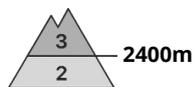






Grado di pericolo 3 - Marcato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 04.03.2024



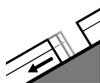
Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **molti**

Dimensione valanga: **medie**



Valanghe di slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. La neve slittante richiede attenzione.

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono subire un distacco già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi ancora a livello molto isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a ovest, nord ed est al di sopra dei 2600 m circa. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord a tutte le altitudini tra i 2100 e i 2300 m circa. Le valanghe possono a livello isolato coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni.

Sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, soprattutto sui pendii erbosi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.2: neve da slittamento

In alcune regioni fino a lunedì cadranno sino a 30 cm di neve al di sopra dei 1500 m circa, localmente anche di più. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà rapidamente.

Con neve fresca e forte vento, gli accumuli di neve ventata cresceranno. I nuovi accumuli di neve ventata e



quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Essi sono in parte instabili. Ciò al di sopra dei 2600 m circa.

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, nord e ovest, negli strati più profondi del manto nevoso si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. A livello molto isolato la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia.

Tendenza

La neve ventata recente richiede attenzione. Attenzione alle valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Lunedì il 04.03.2024



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata

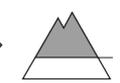


2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**

La neve bagnata e quella slittante richiedono attenzione. Neve ventata recente ad alta quota.

Sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, specialmente sui pendii solegggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere il manto di neve vecchia. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2600 m circa. Punti pericolosi si trovano anche sui pendii molto ripidi esposti a nord tra i 2100 e i 2300 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

Soprattutto nelle regioni meridionali, fino a lunedì cadrà un po' di neve.

Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2200 m. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà rapidamente.



I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò al di sopra dei 2600 m circa. A livello molto isolato la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia.

Tendenza

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
 per Lunedì il 04.03.2024



Valanghe di slittamento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



2200m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



2600m

Stabilità del manto nevoso: **scarsa**
 Punti pericolosi: **alcuni**
 Dimensione valanga: **medie**

La neve bagnata e quella slittante richiedono attenzione. Neve ventata recente ad alta quota.

Sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni. Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, specialmente sui pendii solegggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2600 m circa. Ciò specialmente nelle zone in prossimità delle creste. Le valanghe sono in parte di dimensioni medie. Il numero e le dimensioni dei punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine.

Le valanghe possono a livello molto isolato coinvolgere il manto di neve vecchia. Punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a est e ovest al di sopra dei 2600 m circa. Punti pericolosi si trovano anche sui pendii molto ripidi esposti a nord tra i 2100 e i 2300 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

Soprattutto nelle regioni meridionali, fino a lunedì cadrà un po' di neve.

Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2200 m. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà rapidamente.



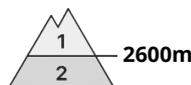
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti poggiano su strati soffici soprattutto sui pendii ombreggiati. Ciò al di sopra dei 2600 m circa. A livello molto isolato la neve fresca e quella ventata poggiano su un debole manto di neve vecchia.

Tendenza

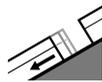
La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.



Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile →
per Lunedì il 04.03.2024



Valanghe di
slittamento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Sono previste sempre più numerose valanghe bagnate di neve a debole coesione, anche di medie dimensioni.

Inoltre sussiste un pericolo di valanghe per scivolamento di neve che non dovrebbe essere sottovalutato, specialmente sui pendii solegggiati ripidi al di sotto dei 2600 m circa, come pure sui pendii ombreggiati ripidi al di sotto dei 2400 m circa. Queste possono raggiungere dimensioni pericolosamente grandi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.2: neve da slittamento

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso è fradicio al di sotto dei circa 2200 m. Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. La superficie del manto nevoso si ammorbidirà rapidamente.

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Ciò ad alta quota.

Tendenza

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile →

per Lunedì il 04.03.2024

La neve ventata richiede attenzione. Inoltre sono previste isolate valanghe per scivolamento di neve e colate umide.

Gli accumuli di neve ventata possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali soprattutto sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota. Le valanghe sono per lo più solo di piccole dimensioni.

Sui pendii erbosi ripidi sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.6: neve a debole coesione e vento

st.10: situazione primaverile

Soprattutto nelle regioni settentrionali, cadrà un po' di neve. Gli accumuli di neve ventata sono, a livello isolato, instabili.

Il manto nevoso è umido al di sotto dei circa 2400 m. A bassa quota c'è solo poca neve.

Tendenza

Attenzione alle colate umide di neve a debole coesione.